

PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI VILLA DI BRIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
4 dicembre 1997	26 gennaio 1998	4 giugno 1999

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Le condizioni generali dell'ente rimangono di precarietà per le motivazioni già evidenziate nella relazione del semestre precedente: l'assenza di infrastrutture primarie, il degrado ambientale, lo scarso livello qualitativo dei servizi offerti alla cittadinanza, la paventata perdita dell'autonomia scolastica costituiscono il quadro della situazione riscontrata dagli amministratori all'inizio della gestione e richiede interventi di particolare complessità.

Dai brevi contatti avuti con i rappresentanti politici locali è emersa una generale tendenza a considerare i problemi in modo isolato (la normalizzazione idrica, il piano regolatore generale, il ripristino del servizio farmaceutico, il funzionamento della macchina amministrativa) trascurando di affrontare nel loro complesso le problematiche per una effettiva crescita del paese.

Durante questo periodo di gestione straordinaria l'attività è stata principalmente incentrata su due versanti: innalzamento del livello complessivo di funzionalità degli uffici e l'adozione della normativa regolamentare mancante o non aggiornata.

Per il potenziamento strutturale è stato dato nuovo impulso alle procedure concorsuali (già bandite) per l'assunzione del comandante dei vigili urbani e di un istruttore di vigilanza, procedure che la commissione intende completare durante la gestione commissariale.

L'ente, pur non versando in una situazione strutturalmente deficitaria, deve ancora provvedere a finanziare la parte dei debiti del dissesto - tuttora in corso di quantificazione - non coperta dalle entrate attivate dall'organo straordinario di liquidazione.

Le assunzioni previste e la possibilità attribuita dalla n.265/1999 agli organi ordinari che si insedieranno della facoltà di richiedere l'assegnazione di personale ai sensi della legge 108/1994, potranno consentire all'amministrazione elettiva di superare le difficoltà connesse alla carenza di organico, pur nelle more della definizione del dissesto.

Nel campo della riorganizzazione degli uffici comunali, nel semestre in esame, è stato completato l'adeguamento della struttura amministrativa alla riforma "Bassanini", sono stati conferiti gli incarichi di responsabile delle quattro aree (amministrativa, tecnica, vigilanza e finanziaria) anche mediante l'utilizzazione del personale assegnato ai sensi della legge 108/1994; è stata, inoltre, approvata la nuova pianta organica.

Viene fatto rilevare che a causa della scarsa qualificazione dei dipendenti non ha finora trovato completa attuazione il principio della separazione delle competenze tra atti di gestione ed atti di amministrazione, posto a fondamento dell'amministrazione.

Sempre sul piano organizzativo, sono in fase di adozione alcuni regolamenti che consentiranno ai nuovi organi amministrativi di iniziare attività in base a precise regole di gestione.

Nel settore dei servizi pubblici in varie occasioni la cittadinanza ha espresso soddisfazione per le modalità adottate per lo svolgimento del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel centro cittadino.

Viene segnalato, tuttavia, che continua lo sversamento illegale di rifiuti nelle zone più periferiche e di campagna, fenomeno peraltro difficilmente contrastabile con le sole misure di vigilanza (il personale della polizia municipale, peraltro, è di sole due unità), ma che andrebbe affrontato con iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza, anche tramite le scuole.

Nel campo degli interventi sociali sono stati assicurati i seguenti servizi:

- 1) assistenza domiciliare agli anziani ultrasessantacinquenni ed attivazione di un centro sociale polivalente;
- 2) centro socio-educativo diurno per disabili.

E' stato avviato il progetto "informagiovani" e, nell'ambito delle iniziative previste dalla legge 285/1987, è in corso l'istituzione presso la scuola media statale di un centro di ascolto per le donne.

In materia di opere pubbliche sono in fase di ultimazione i lavori di costruzione della rete stradale e fognante del rione Grifano, zona che era completamente priva di infrastrutture primarie.

Le economie realizzate su tali lavori saranno utilizzate per la sistemazione di altre zone del paese.

E' stato altresì approvato il progetto per la costruzione della rete stradale e fognante e per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione in altro rione del comune.

- 3) normalizzazione del servizio idrico con molte difficoltà derivanti dalle resistenze frapposte dalla cittadinanza. Sono in fase di ultimazione i lavori per l'installazione dei contatori idrici presso le abitazioni che ne erano ancora sprovviste. Tali lavori sono stati eseguiti mediante l'utilizzazione l.s.u..

OBIETTIVI PROGRAMMATI

La commissione prevede di adottare il nuovo piano regolatore generale, dal momento che il piano regolatore adottato nel 1994 è stato bocciato dall'amministrazione provinciale, in quanto sovradimensionato.

In considerazione delle richieste rivolte dalla cittadinanza saranno definite le problematiche relative alla concessione delle aree al cimitero.

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI NAPOLI

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI AFRAGOLA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 20 aprile 1999	Scadenza gestione straordinaria 20 ottobre 2000
--	--

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

Nel breve periodo di gestione (va considerato che la commissione straordinaria si è insediata il 5 maggio 1999) sono state riscontrate gravi carenze in relazione al personale dipendente. Anche l'organizzazione degli uffici è risultata insufficiente.

La pianta organica, che risale al 1982, non risulta applicabile in quanto non aggiornata alle leggi successive, come non sono stati aggiornati i regolamenti comunali.

In questa prima fase, la commissione prevede di predisporre gli strumenti per affrontare complessivamente in un'ottica di sviluppo la situazione del personale e dell'apparato burocratico. In tal senso devono essere predisposti ed approvati:

- un nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi;
- un regolamento dell'accesso esterno e delle selezioni interne;
- la riorganizzazione degli uffici e dei servizi;
- la realizzazione degli adempimenti attuativi del nuovo CCNL e del nuovo sistema di classificazione.

Nei settori attinenti all'urbanistica nei suoi vari comparti, all'impiantistica, alla viabilità, alle fognature ed acquedotti, all'edilizia scolastica, agli impianti sportivi, ai servizi cimiteriali ed arredi urbani si è rilevata una carenza di organico, nonché una carenza di programmazione ed una scarsa attenzione alle attività manutentive degli immobili comunali e dell'intero territorio.

Il Comune è stato interessato, negli anni, da fenomeni massicci di abusivismo edilizio in netto contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti che, peraltro, risalgono all'anno 1977.

Come primo intervento è stata organizzata una sorveglianza capillare del territorio con un diretto riscontro del fermo delle attività edilizie abusive, grazie anche alla demolizione, per la prima volta nella storia della città, di due manufatti, effettuato con l'intervento del Genio Militare.

E' apparso pertanto necessario predisporre, nel breve tempo, tutti gli atti prodromici per la redazione del nuovo PRG e degli atti connessi.

Verrà affrontata anche la problematica relativa ad un insediamento commerciale di notevoli dimensioni, non attivato per questioni burocratiche dalla precedente amministrazione. La commissione sta verificando l'intera procedura adottata onde pervenire alla conclusione del procedimento.

Sono state prese in esame le questioni relative al condono edilizio, e le pratiche connesse alla legge 219/81 non ancora definite; nonché la situazione dei servizi cimiteriali ed in particolare modo quella relativa all'appalto del servizio delle lampade votive. Allo stato il servizio viene svolto in regime di proroga di fatto in assenza di contratto e con notevole nocumento all'ente per il mancatoaggio versato.

Per le opere pubbliche in corso al momento dell'insediamento della commissione, si rimanda a quanto rappresentato nei questionari allegati.

La raccolta dei RSU risulta affidata, con provvedimento sindacale ex art. 38 L. 142/90 a trattativa privata, ad una ditta posta attualmente in amministrazione giudiziaria. Sono stati attivati progetti con i lavoratori LSU per una pulizia radicale del verde pubblico e del cimitero comunale.

Il servizio idrico risultava affidato ad una ditta esterna in base ad un appalto, venuto a scadenza. Nel mese di maggio la commissione, dovendo procedere ad un nuovo affidamento, per motivi di urgenza ha riaffidato alla stessa ditta il servizio con un abbattimento dell'importo contrattuale del 25 % in attesa dell'espletamento della gara.

Nel settore scolastico viene registrato un aumento su tutto il territorio comunale della dispersione scolastica.

L'elusione dell'obbligo scolastico è il primo segnale del disagio minorile. La causa è da ricercare nell'ambito familiare in cui vive il minore privo di certezze economiche, affettive, di modelli di riferimento positivi, con situazioni multiproblematiche.

I servizi per il sostegno alle famiglie e al minore attualmente consistono nella esenzione del ticket refezione e nella fornitura di tutti i libri di testo.

Gli altri interventi indirizzati ai minori riguardano gli orfani (contributi economici regionali ex Enaoli), i ragazzi sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile, il collocamento di minori in semiconvitto e/o convitto, gli affidi e le adozioni.

La commissione prevede di affrontare, con la priorità dovuta, le problematiche connesse alla tutela dei minori, ed occuparsi dei seguenti programmi:

- 1) Progetto obiettivo - legge 285/97 - finanziato dalla Regione Campania - sull'infanzia e adolescenza al fine di eliminare con gradualità il servizio di convitto e/o semiconvitto dei minori bisognosi appartenenti a fasce deboli, ad esclusione di quelli sottoposti a provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria.
- 2) Corso di formazione per l'affido familiare finalizzato a fornire assistenza al minore temporaneamente in difficoltà.
- 3) Servizio assistenza domiciliare agli anziani, previa gara d'appalto.
- 4) Progetto tossicodipendenza - Centro Marte.
- 5) Convenzione con "Case Famiglie" e "Comunità" da reperire all'Albo Regionale della Campania e/o fuori Regione per quei minori che a fronte di un decreto dell'Autorità Giudiziaria hanno necessità del ricovero.
- 6) Elaborazione del sistema programmatico contributivo a favore delle famiglie con reddito pari a Lire 36.000.000 annui, con nuclei di tre o più figli ai sensi della legge finanziaria n. 448/98 - art. 65.
- 7) Realizzazione del sistema informatico, attualmente inesistente, per quanto riguarda gli interventi socio-amministrativi con sistemazione dell'archivio. Il settore gestisce anche una biblioteca ubicata in un antico immobile, che necessita di una ristrutturazione per la eliminazione delle barriere architettoniche e l'adeguamento delle normative vigenti in materia di sicurezza (ex L. 46/90, ex D.Lgs. 758/94 e successive modifiche ed integrazioni). In detto immobile dovrà essere allocato l'archivio storico affidato per il risanamento ad una ditta specializzata. Appare urgente, quindi la sistemazione dello stabile ed in particolare della sala archivio per il deposito del materiale risanato.

Nel settore finanziario la commissione ha accertato che la ripartizione di ragioneria ha accumulato nell'arco di vari anni considerevoli ritardi nella produzione e formazione degli atti d'ufficio, determinando la paralisi di buona parte della struttura con la continua emergenza e la precarietà nell'espletamento delle pratiche e delle relative scadenze finanziarie. Allo stato la ripartizione è dotata di n. 15 dipendenti, di (n. 2 di VII Q.F.; n. 8 di VI Q.F. e n. 5 di V Q.F.). Nei primi mesi dell'anno si è provveduto alla chiusura contabile del Bilancio 1998, ed al conseguenziale equilibrio di bilancio.

Il settore Tributi e Bilancio, va totalmente ristrutturato per carenza di personale e per la scarsa qualificazione di esso.

Sono state programmate attività per i seguenti tributi:

Attività ICIAP:

Emissione ruolo 1990;
Emissione ruolo 1991;
Accertamenti anno 1993;
Accertamenti anno 1994;
Liquidazione anno 1996.

Attività ICI:

Liquidazioni anni 1993, 1994, 1995, 1996, 1997;
Accertamenti anno 1996;
Accertamenti anno 1994.

Attività TOSAP:

Emissione ruolo anni 1994/95;
Liquidazione anno 1996.

Attività TRSU:

Ruolo suppletivo;
Ruolo trsu anno 1999.

Attività ACQUE REFLUE:

Avvisi di liquidazione 1996.

Nei prossimi mesi la commissione intende esaminare la possibilità di una mobilità interna del personale per l'assegnazione di personale qualificato e soddisfare sufficientemente le esigenze del settore.

Sono state avviate le procedure per la realizzazione di un sito Web attivo su Internet, della pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli Atti del Comune, di una pagina su Televideo RAI della Campania e del periodico del Comune "Retroterra del Nord".

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI BOSCOREALE -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 15 dicembre 1998	Scadenza gestione straordinaria 15 giugno 2000
--	--

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

La situazione finanziaria costituisce uno dei principali punti critici dell'amministrazione comunale. E' stato riscontrato un grave deficit finanziario che scaturisce principalmente dalla sottrazione dei fondi comunali da parte del tesoriere privato (ITALGEST), su cui ancora verte un giudizio da parte delle autorità competenti.

E' risultato che il comune (alla data del 14.1.1999) a fronte dell'emissione della sentenza di fallimento della ditta ITALGEST, (in data 8.10.1997), non aveva ancora inoltrato al giudice del fallimento domanda di ammissione al passivo con conseguente pericolo di estromissione della procedura fallimentare.

La Commissione, dopo aver disposto la ricognizione debitoria, ha presentato domanda di ammissione al passivo.

La deficitaria situazione ha subito un ulteriore aggravio per effetto di debiti fuori bilancio che hanno comportato l'attivazione di procedure esecutive da parte dei creditori dell'ente, o ai quali non erano state corrisposte le somme dovute per l'indisponibilità di cassa. (Viene segnalata, in particolare, la vicenda di un creditore che aveva presentato nel mese di aprile atto di pignoramento di circa sei miliardi, per effetto del quale, il tesoriere comunale aveva anche disposto il blocco parziale dei fondi depositati presso la tesoreria provinciale dello Stato. La costituzione in giudizio dell'amministrazione per il tramite di un legale di fiducia della commissione, ha consentito l'ente di vedersi riconosciuto, dinanzi al pretore di Napoli, l'atto di opposizione al pignoramento, evitando in tal modo, una quasi certa paralisi dell'attività comunale).

Con riferimento ai debiti fuori bilancio, viene rappresentato altresì, che la precedente amministrazione con deliberazione consiliare (due giorni dopo lo scioglimento del consiglio) ha riconosciuto l'ammontare dei debiti per lire 6.500.000.000, con copertura finanziaria quasi

inesistente (in bilancio la spesa da finanziare ammontava ad appena 250 milioni) e ritenuta anche dai revisori dei conti "generica".

Sulla vicenda è in corso una specifica indagine della Procura della Corte dei Conti di Napoli.

A fronte delle difficoltà operative, derivanti dalla carenza di disponibilità finanziaria, la commissione, in data 23.4.1999 e 30.6.1999, ha interessato i Ministeri dell'Interno e del Tesoro e al fine di individuare, di concerto, possibili soluzioni che possano consentire l'avvio dell'azione di risanamento dell'ente, già dissestato nel 1993, le cui operazioni, di competenza della commissione straordinaria di liquidazione, non si sono allo stato, ancora concluse.

La commissione ha orientato le proprie scelte al risanamento finanziario, che comporta la contrazione di tutte le spese non essenziali ed ove ritenuto indispensabile, anche in ordine alle spese correnti.

Altri interventi della commissione sono stati indirizzati a reprimere il fenomeno dell'abusivismo edilizio e dell'occupazione illegittima degli immobili ex 219/81 (Piano Napoli). E' stato avviato sin dal mese di febbraio, anche con l'ausilio delle forze dell'ordine, un piano di accertamento e di verifica dei legittimi assegnatari di detti edifici.

Sono state eseguite ordinanze di demolizione di box, abusivamente realizzati, nel tempo, su suolo demaniale, liberando gli spazi circostanti.

E' stato richiesto ai tecnici comunali di procedere:

- 1) al recupero degli oneri concessori delle pratiche edilizie concernenti il condono ex legge 47/85 ed ex legge 724/94, con prevedibile introito di risorse finanziarie.
- 2) all'esame delle procedure espropriative mai portate a compimento dall'ente.

Nel settore delle opere pubbliche, la commissione ha dato nuovo impulso alle procedure per la consegna degli immobili per la scuola elementare Marchesa e per la caserma c.c., oggetto di contenzioso con le ditte esecutrici.

Per quanto riguarda i lavori della scuola media si è provveduto a diffidare la ditta, pena l'adozione del conseguente atto di risoluzione contrattuale, a consegnare l'immobile in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico 99/2000. La collocazione della scuola elementare nell'immobile, contribuirà a far risparmiare all'ente il canone locativo attualmente corrisposto ad un privato.

Si è provveduto, altresì, ad approvare un progetto per la realizzazione di un primo stralcio di lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare S.M. Salome. Sono state approvati, due atti di collaudo tecnico-amministrativo per la costruzione della rete fognaria e dell'impianto di metanizzazione.

Sono stati adottati alcune deliberazioni aventi ad oggetto gli appalti per i seguenti lavori:

- manutenzione degli automezzi comunali;
- installazione di un impianto anti intrusione ad un edificio comunale (piano Napoli);
- ripristino della P.I. in un particolare rione (INA CASA);
- manutenzione della P.I.;
- segnaletica stradale;
- trasporto pubblico dei disabili presso istituti di riabilitazione;
- fornitura vestiaria per gli operatori ecologici, squadra di manutenzione comunale e L.S.U.;

Sono stati richiesti finanziamenti alla regione Campania, tra l'altro, per :

- il trasporto dei minori disabili;
- le attrezzature e materiale didattico alle scuole;
- il sostegno alle attività sportive;
- il settore biblioteca e musei;

Nell'ambito della riorganizzazione amministrativa sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- l'I.C.I.
- l'esercizio di attività di barbiere e parrucchiere;
- in materia di assistenza;
- lo Sportello Unico;
- l'adesione per l'accertamento e riscossione delle entrate tributarie.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI CASANDRINO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
16 febbraio 1998	16 agosto 1999

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

L'attività di risanamento posta in essere dall'organo di gestione commissariale ha riguardato tutti i comparti della vita amministrativa dell'ente, per i quali vengono indicati gli specifici interventi.

I Riorganizzazione del personale dipendente

Come già fatto presente nelle precedenti relazioni, è stato rilevato il coinvolgimento di alcuni dipendenti nella gestione di iniziative poco chiare e soprattutto è risultato un certo asservimento dell'apparato burocratico ad interessi non sempre trasparenti dell'apparato politico amministrativo locale.

Uno dei principali problemi risultante da questa situazione sono stati gli inquadramenti illegittimi di parte del personale. Per far fronte a tale situazione sono stati banditi 11 concorsi per coprire i 14 posti resisi vacanti, nominando nel contempo le commissioni d'esame. I commissari sono stati scelti tra magistrati, personale sovraordinato e convenzionato che collaboravano già con la commissione straordinaria. Tutti i componenti delle commissioni hanno rinunciato alle indennità previste per la partecipazione a commissioni d'esame.

L'espletamento dei concorsi favorirà anche la definizione dell'assetto amministrativo idoneo ad assicurare la separazione tra funzione di indirizzo e programmazione ed attività di gestione.

Sono state adottate una serie di iniziative dirette alla formazione ed all'aggiornamento del personale dipendente.

E' stato predisposto il regolamento degli uffici e dei servizi ed è stata effettuata la riorganizzazione dell'organico comunale. E' stato partecipato alle rappresentanze sindacali il "Progetto di riorganizzazione dell'organico comunale", per il quale sono state previste figure dirigenziali da assumere con concorsi esterni e la redistribuzione del personale esistente. E' stato rilevato un aumento del livello di professionalità dei dipendenti. Molti di questi risultati vanno ascritti alla partecipazione ai corsi di formazione ed all'attività del personale convenzionato che ha introdotto una nuova cultura diretta verso la specializzazione e l'alta professionalità.

Si è provveduto a sistemare le situazioni ordinarie che erano rimaste pendenti. Infatti è stata definita l'attribuzione del L.E.D., rimasto fermo al 1993, attraverso un difficoltoso lavoro di ricostruzione della documentazione relativa alla situazione di ogni dipendente. Nel corso di tale intervento sono venute in evidenza situazioni relative a dipendenti sospesi per motivi giudiziari, detenuti e attualmente in affidamento al servizio di protezione in quanto congiunti di collaboratori di giustizia.

E' stato definito con le organizzazioni sindacali il contratto decentrato integrativo, superando con accorta mediazione un momento di tensione sorto con il personale che pure si era riunito in assemblea e minacciava lo sciopero. Si è addivenuto ad un equo accordo contrattuale che rispecchia i termini del contratto nazionale e salvaguarda i diritti individuali che nello specifico sono stati acquisiti o che possono essere riconosciuti grazie a precisi criteri di valutazione del servizio.

Per attuare una piena modernizzazione, è stato aggiornato l'insufficiente e obsoleto sistema informatico comunale, mediante la realizzazione di nuove postazioni di lavoro informatizzate che consentono l'utilizzazione di un hardware e software più adatto alle esigenze degli uffici. In tale ottica è stata prevista la realizzazione del cablaggio strutturato della rete informatica degli uffici comunali, mirato a realizzare un sistema integrato di risorse hardware e software.

Notevoli difficoltà sono state riscontrate nella gestione dell'ufficio di ragioneria. Derivano da una situazione oggettiva determinata dalla concessione del part-time alla titolare dell'ufficio, rilasciata dalla passata amministrazione. Le competenze di tale ufficio e la specificità della situazione locale non possono essere affrontate da un servizio a tempo parziale. Conseguentemente è stato conferito incarico a tempo determinato ad un esperto di ragioneria non potendo la commissione revocare la concessione del part-time riconosciuta alla dipendente.

Sono in corso di realizzazione i progetti di lavori socialmente utili, promossi ai sensi del D.Lgs. 468/97, utilizzando 70 unità lavorative. Per valutare la sussistenza delle condizioni che consentano di dare stabilità all'occupazione, la commissione ha avviato alcune iniziative tese ad individuare i settori che possono costituire occasioni di impiego stabili. E' stata stipulata una convenzione con l'agenzia "Italia Lavoro" a cui è stato affidato l'incarico di fornire l'assistenza tecnica e di effettuare studi di fattibilità per la costituzione di cooperative di servizi in cui inquadrare detti lavoratori.

II Protezione civile

Dall'inizio della gestione straordinaria è stata rilevata la mancanza di un servizio di protezione civile, a fronte di emergenze e situazioni a rischio di notevole entità. La commissione ha predisposto il regolamento di protezione civile ed è in fase di istituzione l'apposito ufficio. Sono

state indette diverse conferenze di servizio, in cui si inserisce l'accordo con il comune di Napoli: è in fase di definizione una convenzione tra i due enti locali che assicurerà al comune di Casandrino un apporto di professionalità e di competenze.

E' stato affrontato il caso delle esondazioni delle acque dallo "Alveo Fondina". Tale collettore fognario, di proprietà della regione Campania, serve numerosi comuni (tra i quali Napoli per la zona collinare) e non ha più la capacità necessaria a smaltire il bisogno di un'area densamente popolata. La conseguenza è il riproporsi di ciclici allagamenti anche di notevole entità (fino a 80 cm di livello) nel centro abitato con tutti i danni che ne derivano.

E' stato stabilito, d'intesa con il Comune di Napoli, ed a cura e spesa di tale ente, di avviare uno studio sulla funzionalità idraulica del collettore; sono stati altresì allertati tutte le autorità ed i comuni interessati per la indizione di una nuova conferenza che definisca gli interventi necessari.

Settore finanziario

Il principale impegno è stato il raggiungimento degli obiettivi fissati nel bilancio di previsione. Nell'ambito di tale attività si è provveduto anche al miglioramento dei servizi sociali. Sono state stanziare somme per un progetto a favore degli anziani. Il relativo progetto è stato sottoposto alla giunta regionale della Campania per l'assegnazione di contributi. E' stato inoltre, avviato un programma a favore dell'infanzia e dell'adolescenza unitamente al comune di Grumo Nevano, finanziato con i fondi di cui alla L. 285/97.

Si evidenzia, tra l'altro, la realizzazione del "Progetto Mustea" concernente i minori a rischio e l'avvio del "Progetto Centro di Ascolto" per il recupero dei tossicodipendenti, tutti finanziati dallo Stato.

Il conto consuntivo dell'anno 1998 si è chiuso con un risultato finanziario positivo.

E' già stata segnalata, nelle precedenti relazioni, la situazione critica dell'ufficio tributi. A seguito degli interventi assunti nello specifico settore sono stati raggiunti importanti risultati.

Significativo è il risultato per la tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu); il controllo incrociato dei dati tributari e di quelli anagrafici, ha consentito l'individuazione di vaste fasce di evasione, con accertamento nei confronti di 934 contribuenti e con un conseguente aumento del gettito di circa 300 milioni. Inoltre sono state predisposte delle verifiche relative alle attività produttive operanti sul territorio comunale al fine dell'aggiornamento dei dati in possesso dell'ufficio e dell'individuazione di tutte quelle attività che non dovessero risultare iscritte a ruolo.

Per quanto concerne la tassa sull'occupazione di suolo pubblico (TOSAP), particolare impegno è stato posto nel risanamento della situazione debitoria pregressa degli occupanti il mercato rionale settimanale e nel recupero della tassa sui passi carrabili relativa agli anni 1994 - 1995 e 1996.

Relativamente ai tributi ICIAP ed ICI, sono stati predisposti i controlli dagli anni 93 e successivi. Per la corresponsione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni sono stati individuati evasori totali, che per l'anno di riferimento 1993, comporteranno un'entrata stimata in circa 60 milioni.